

Itinerario romantico...per gli altri, io viaggio da solo!

Scritto da Dario Rollo



"Migliaia di chilometri fino a raggiungere l'affascinante Praga attraverso le altissime Alpi austriache, la misteriosa Bratislava, la zona termale della Repubblica Ceca e infine...

...guidando lungo una parte della Romantische strasse e la val Engadina.

Un viaggio, tante emozioni, tanti sogni, tanto divertimento e un altro ricordo da custodire per sempre nel mio cuore!"

Sono davanti casa, i bagagli sono sistemati sopra la mia Hornet 900 e sono pronto per affrontare, come tutti gli anni, il mio viaggio 'estivo' quando, girata la chiave e schiacciato lo starter, il motore comincia a darmi qualche problema. Il rumore non è quello che ho sempre desiderato di sentire qualche cilindro non vuol funzionare stamattina! Sarà per caso una candela sporca?

Nonostante tutto mi metto alla guida, e dopo alcuni chilometri fatti a velocità di lumaca, all'improvviso, il motore si sblocca e inizia a correre forte, sempre più forte. Evviva, la mia vacanza sta per avere il via!

Questa 'specie di racconto' non vuole essere una guida o un diario pieno di informazioni sui posti visitati, bensì un racconto di emozioni provate e qualche consiglio utile per chi vuole intraprendere un viaggio (in moto e non!) da queste parti.

Guido tranquillo in direzione di Firenze sotto un cielo nuvoloso che ha fatto abbassare la temperatura. Spero che migliori, altrimenti sarò costretto ad indossare qualche indumento più pesante! Arrivato a Firenze, mi immetto in autostrada e seguo la direzione di Bologna e poi di Verona. I trasferimenti autostradali mi annoiano tanto. Per passare il tempo cerco sempre un diversivo. Per esempio, quando viaggiavo in Germania leggevo le targhe delle automobili e cercavo di indovinare a quale provincia appartenessero e lo stesso facevo in Italia con le targhe vecchie, ma ora che son cambiate, cosa faccio per svagarmi? È un martedì di metà luglio e traffico non ce n'è poi così tanto. Arrivo all'altezza di Rovereto e decido di uscire. La mia tappa di oggi è Bolzano a casa di un amico. Visito il cimitero monumentale di Rovereto e poi continuo sulla statale che porta a Trento. Mi fermo nel capoluogo trentino e faccio un breve giro per il centro. niente male! Riprendo la mia motocicletta ed eccomi guidare tra montagne che diventano sempre più alte e che incutono un pochino di timore a chi è un uomo di mare come me! La mia guida rilassata prosegue tra curve che sembrano essere fatte apposte per andare in moto, su un asfalto incantevole senza l'ombra di una buca, attraverso paesini formati da tante piccole case di legno, con i tetti tipici alpini e i balconi pieni di fioriere colorate e scintillanti, fino ad arrivare alla città di Bolzano. Mi incontro con il mio amico

Itinerario romantico...per gli altri, io viaggio da solo!

Scritto da Dario Rollo

Giuliano (che è così fortunato a lavorare in quel paradiso!) e trascorriamo la sera seduti davanti ad un tavolo a mangiare salumi e formaggi della zona insieme ad altri miei vecchi amici che non vedono l'ora di 'scappare' e tornare nel magnifico Salento!

Il giorno seguente, dopo aver ritirato un pochino di contante, parto in direzione del confine. Il viaggio, da ora in poi, sarà prevalentemente su strade statali e mai su autostrade. Attraverso stupendi paesini montani, faccio una piccola sosta a Bressanone e poi continuo fino ad arrivare a Brunico dove, parcheggio la moto e faccio un giretto per il centro. E' orario di pranzo, così decido di mettere sotto i denti un buon dolce. Riparto, attraverso Villabassa e Dobbiaco ed infine arrivo al confine con l'Austria dove però è rimasto solo il palazzo della vecchia dogana. Sono in Austria. Il viaggio è sempre più interessante. Panorami magnifici con cascate stupende si aprono ai miei occhi dopo ogni curva, montagne altissime mi cullano durante la guida, animali selvatici attraversano la strada e il profumo della natura inebria la mia mente!

Il mio stomaco si batte per avere qualcos'altro, così mi fermo a mangiare un panino con una bella salsiccia. Riprendo la guida, attraverso il tunnel Felbertauern (a pagamento, 8€ per moto e 10€ per auto!), la strada è un susseguirsi di curve in paesaggi meravigliosi, quelli da ripagare in maniera completa le fatiche per raggiungerli. Rallento sempre più, quasi per fermarmi. Avrei voglia di rimanere 'immerso' in quella natura incontaminata e tra quelle montagne così alte. Dopo diverse ore di guida, arrivo finalmente a Salisburgo. Il mio GPS mi porta in giro per la città a cercare un alloggio per la notte, ma i prezzi sono elevati per il budget che mi ero prefissato, così alla fine, esco fuori pochi chilometri e mi sistemo in una campeggio. Salisburgo è una bella città, molto romantica e piena di turisti. Dall'alto del castello ammiro, senza fiato, questa città dove nacque e visse fino all'età di 17 anni il grande compositore W. A. Mozart. Passeggio tranquillo per le belle vie dell'elegante centro pieno di negozi di souvenir e prodotti tipici. Una rilassante musica classica suonata da bravissimi artisti per strada accompagna la mia passeggiata. E' un atmosfera unica, sembra di essere tornato indietro nel tempo! Immagino le carrozze dei nobili e priori dell'epoca solcare il manto lastricato di queste vie, lungo il fiume.

Itinerario romantico...per gli altri, io viaggio da solo!

Scritto da Dario Rollo



Itinerario romantico...per gli altri, io viaggio da solo!

Scritto da Dario Rollo



Itinerario romantico...per gli altri, io viaggio da solo!

Scritto da Dario Rollo



Itinerario romantico...per gli altri, io viaggio da solo!

Scritto da Dario Rollo



Itinerario romantico...per gli altri, io viaggio da solo!

Scritto da Dario Rollo



~~Il testo è stato oscurato con una riga di caratteri neri.~~